

LIBERO



Aderente al SINFUB

castigat ridendo mores

Segreteria Aziendale e Provinciale : 30174 VE-Mestre, Via della Montagnola 37; tel. 041-5441133
Fax. 041-5442709 – cell. 3383316249 – Volantino n° 9 del 7 ottobre 2016

N.M.M. - Puntata n° 3: Valutazioni

FRATELLO, NON SEGUI IL MODELLO !

Non è un gioco di parole, ma il giochino adottato -ormai "stufosamente"- dagli uffici del personale in occasione delle annuali valutazioni delle prestazioni dei colleghi, dei relativi ricorsi ed ora, come se non bastasse, anche nei colloqui di metà anno (colloqui di metà anno ad ottobre?! ma che calendario hanno, quello di Hogwarts?).

In sostanza la litania è sempre quella, declamata come novelli druidi celtici in piena estasi mistica: **"NON SEGUI IL MODELLO!"**

Naturalmente si suppone che si stia parlando del **NUOVO MERAVIGLIOSO MODELLO** (e non di uno dei lavoratori di *Abercrombie*), quello che prevederebbe un numero svariato di appuntamenti *dalle Alpi al Lilibeo*, da Vipiteno a Capo Passero: appuntamenti tutti uguali, con tanto di note esplicative standard (elemento peraltro sempre negato negli incontri sindacali). Abbiamo scritto "prevederebbe", perché in realtà -come novelli Diogene- abbiamo cercato qualche traccia in maniera compulsiva tra la copiosa normativa aziendale, tra le varie guide, le circolari, gli "ultimi minuto", i Codici Etici... ma niente, non abbiamo trovato nulla! Buio totale.

C'è però un problemino: nelle valutazioni il Contratto Nazionale (oltre al buon senso) parla di criteri "trasparenti" e linee chiare (**i criteri attuali sono chiari e trasparenti... come il fango di barena**).

Qui invece siamo ai "tramandi orali" (rieco i druidi), ai *midrashim*, con varianti (possibili e probabili) da parte dei vari responsabili più o meno zelanti, insomma: nulla di oggettivo e trasparente.

Stringi stringi, sembra che il **NUOVO MERAVIGLIOSO MODELLO** assomigli moltissimo al **MINOLLO** di Troisi: un animale immaginario che tutti fanno finta di conoscere.

Abbiamo quindi scritto la lettera che alleghiamo, chiedendo all'azienda quanto previsto da CCNL: **quali sono i criteri adottati per le valutazioni**, scritti nero su bianco e non suggestive interpretazioni "a braccio".

Se nei colloqui di metà anno qualcuno sente parlare di MODELLO ORGANIZZATIVO o di cose similari, chiedi la relativa guida perché, in sua assenza, il nostro CCNL non prevede sia applicabile per le valutazioni.

Venezia, 4 ottobre 2016

Spett. le

INTESA SANPAOLO S.P.A.
Ufficio Personale A.R.
Via Torino 164
30172 - VENEZIA MESTRE
FAX - 0415292887

Spett.le

CASSA di RISPARMIO del VENETO S.P.A.
Ufficio Personale A.R.
Viale Trieste 57/59
35121 - PADOVA
FAX - 0496539670

Spett.le

DIVISIONE BANCA DEI TERRITORI
Direzione Veneto-Friuli V.G.-Trentino A.A.
Via Trieste 57/59
35121 – PADOVA
FAX - 0498369990

Spett.le

DC RU RELAZIONI INDUSTRIALI
Via Trieste 57/59
35121 – PADOVA
FAX - 0496539644

Oggetto: **valutazione del personale e nuovo modello organizzativo.**

Nel corso dei colloqui relativi ai ricorsi alle valutazioni svoltisi quest'anno, i responsabili degli uffici del Personale in indirizzo, al fine di motivare i criteri utilizzati per le valutazioni stesse, hanno più volte fatto riferimento al c.d. "modello organizzativo".

A tale proposito abbiamo sempre obiettato che, non essendoci alcun documento aziendale ufficiale (normativa, circolare, guida operativa od altro) cui far riferimento, non vi era la possibilità -né per il lavoratore, né per il suo rappresentante sindacale- di verificare l'eventuale fondatezza di simili asserzioni.

Siamo venuti ora a conoscenza che, anche in occasione dei c.d. "colloqui di metà anno", i valutatori (assistiti da un gestore del Personale) continuano a menzionare la *fedeltà* o meno al già citato "modello organizzativo".

Crediamo sia utile ricordare che, per quanto riguarda le valutazioni del lavoratore, il CCNL 15 marzo 2015 riporta testualmente:

- ◆ <<Il lavoratore/lavoratrice viene informato periodicamente circa il merito della valutazione professionale formulata dall'impresa e delle linee adottate dall'impresa stessa al fine di conferire trasparenza alle opportunità di formazione, allo sviluppo professionale ed ai criteri di valutazione professionale, e può chiedere chiarimenti al riguardo.¹ >>, ed inoltre
- ◆ <<Le parti convengono, a titolo esemplificativo, che idonei elementi di valutazione professionale - ...- sono i seguenti: competenze professionali, precedenti professionali, padronanza del ruolo, attitudini e potenzialità professionali, prestazioni.²>>.

Alla luce di quanto sopra esposto,

VI CHIEDIAMO

di comunicarci in forma esplicita quali siano *i criteri di valutazione professionale* da Voi adottati, in modo da *conferire* quella *trasparenza* di cui al momento sono particolarmente carenti (non potendo, sul punto, far riferimento a “tramandi” orali di sedicenti “metodi commerciali” di cui tutto si può dire fuorché siano verificabili e trasparenti).

In attesa di un Vostro riscontro porgiamo distinti saluti.

SEGRETERIA LIBERO-SINFUB

¹ Art. 75, comma 3.

² Art. 74, comma 2.